

ANTOLIVA

S. Ambrogio d'Antoliva

I. - In origine era una cappella rettangolare coperta da un tetto in vista e provvista di un'abside di pianta semicircolare con semicatino in muratura.

I paramenti sono molto curati in pietra ben squadrata ed apparecchiata secondo corsi orizzontali: a filari di blocchi di una certa altezza sono di tanto in tanto interpolati altri più sottili (fig. 1).

II. - La cornice della nave è composta di archetti pensili senza lesene intermedie: quella dell'abside invece ha archetti simili ma lesene di sezione semicircolare ne interrompono la serie formando dei gruppi di quattro e di sei.

L'apparecchio degli archetti è generalmente in pietra, abbastanza curato, con elementi disposti attorno ad un concio semicircolare: le mensole sono semplici, di tipo geometrico.

Le finestre, sia nella nave che nell'abside, sono del solito tipo a feritoia con doppio sguancio, eseguite in pietra conca.

III. - Non mi è stato possibile raccogliere notizie degne di fede sulla vita del nostro oratorio.

Esso è stato decorato nel sec. XV da pregevoli affreschi: nel periodo barocco è stato ampliato nella parte anteriore con demolizione dell'antica facciata e la riduzione di alcune finestre a nuova forma: un prudente restauro, operato pochi anni fa, ha posto rimedio a quest'ultimo danno, ripristinando le forme originali a doppia strombatura.

Novara Sacra 1927; BOCCARDI: Il Lago Maggiore.